

## Catania

# «Centro storico senza programmazione»

**Gli esercenti.** «Non serve l'Esercito quando vengono proposte offerte di livello. Per questo chiediamo di essere ascoltati e coinvolti e ci aspettiamo che la politica non vada in ferie e lavori per arrivare a settembre senza soluzioni di emergenza»

«C'è il rischio che i distretti del food implodano. Servono amministratori competenti»

MARIA ELENA QUAIOTTI

Quest'estate ormai è iniziata e ogni intervento di controllo sulla mala movida, pur messo in atto, viene interpretato come un'emergenza dai gestori dei locali del centro. Da via Di Sangiuliano a via Sant'Euplio fino alla Pescheria e via Gisira, dunque, l'appello è unanime e non disgiunto dai reclamati diritti dei residenti: «Non serve l'esercito quando un centro storico propone offerte di livello. Senza programmazione, una distribuzione dei locali così variegata, ma ben concepita, la manutenzione di strade e servizi, ognuno penserà di poter fare ciò che vuole a discapito degli altri. E così non è».

Ad esempio, ieri sera nell'ambito del Catania Summer Fest Villa Bellini ha ospitato il concerto di «Maluma» e per questo e gli altri eventi di norma i controlli vengono rafforzati. Sempre ieri via Sant'Euplio è stata resa pedonale, «uno spettacolo - ammette Simonetta Bruno, che qui gestisce «La

Capannina Bistrot» da 23 anni - anche se non si può immaginare sempre così. Il vantaggio è stato di esaltarne i lati positivi, ma anche quelli sui quali e non da oggi occorre intervenire». Se dovessi chiedere qualcosa all'amministrazione è la manutenzione del verde, strade e marciapiedi - spiega meglio - si è scoperto che a creare l'odore sgradevole sulla via sono proprio gli alberi con la loro resina, andrebbero potati regolarmente oltre a curare le piante che con le radici stanno uscendo dalla sede stradale. Lungo tutti i marciapiedi, estremamente sconnessi, si rischia regolarmente di inciampare e farsi male. Accanto al mio locale c'è una voragine, io ho provato a coprirlo con due vasi e se dovessi intervenire io e lo farei, per paradosso rischierei una multa salata, l'ho segnalato, ma nessuno ancora si è mosso».

Fronte rifiuti, «la strada di notte viene pulita, ma è anche vero che chi non rispetta la differenziata crea danni non solo a sé stesso, ma anche agli altri». Via Sant'Euplio inoltre «rischia» di diventare la «strada delle pizzerie», concessioni rilasciate evidentemente senza una visione del futuro.

La stessa cosa accade «in Pescheria, ma anche al Castello Ursino, dove si rischia di perdere tutte le attività artigianali e commerciali creando distretti food che da soli rischiano di implodere» spiega Giovanni Trimboli, Osteria Moderna in via Sangiuliano. In via Gisira, invece, tutti i negozi sono scomparsi a favore di pub e una discoteca. In pieno centro. «Ci aspettiamo - prosegue Trimboli - un'amministrazione che ci convochi senza



Via Sant'Euplio pedonale ieri pomeriggio prima del concerto

perdere altro tempo, che si confronti con chi lavora anche da vent'anni nel centro storico, che non vada in ferie, ma abbia già in mente un piano di interventi per ripartire da settembre con il piede giusto, che tuteli le attività esistenti prima di approvarne altre solo per visioni clientelari. I voti non sono competenze, a noi servono amministratori competenti messi nei posti chiave, così ci era stato detto in tempi di elezioni, ma, alla conta dei fatti, così non è stato. Perché non si impara da chi è stato più bravo di noi su promozione e turismo? Non si deve andare lontano, Noto, Siracusa, Marina di Ragusa».

## PROTEZIONE CIVILE

### «It.alert»: ieri a mezzogiorno il trillo degli smartphone

Poco dopo le 12 di ieri mattina i cellulari di gran parte dei catanesi hanno ricevuto un messaggio molto particolare. Quello in cui si sperimentava il contatto diretto con la popolazione, attraverso smartphone, in caso di calamità naturale.

A tal proposito ieri il lido «Le Palme» della Plaia di Catania ha ospitato il Dipartimento della Protezione Civile, la «Magna Vis» unità cinofila, la P. A. Sicilia emergenza di Misterbianco e i ragazzi del Servizio Civile Nazionale per il primo test del sistema «It-alert», il nuovo strumento di allarme pubblico nazionale, che ha fatto suo-



nare tutti i dispositivi agganciati a celle di telefonia mobile in Sicilia.

«Ringraziamo la Protezione Civile e tutti coloro i quali hanno scelto la nostra struttura per un'attività tanto importante - spiega il responsabile del complesso turistico Le Palme, Vito Bruno - Quando si parla di sicurezza e prevenzione siamo sempre in prima linea per collaborare con le istituzioni preposte. Siamo estremamente felici che oggi l'intera Sicilia può contare su questo innovativo sistema che garantisce un surplus di sicurezza fondamentale».

## L'ANALISI DI ASSOMODA E I CONSIGLI DI ASSOESERCENTI

### Oggi s'iniziano i saldi estivi. Clienti sempre più esigenti spesa a famiglia di 200 euro

**Occhio al prezzo. Obbligatorio indicare sul cartellino il costo normale di vendita, lo sconto e la cifra finale**

È tempo di saldi estivi in Sicilia a partire da oggi e fino al 15 settembre: la stagione degli sconti si apre nell'isola secondo il decreto firmato dall'assessore regionale alle Attività produttive, Eddy Tamajo.

Tra i commercianti si respira aria di ottimismo se si pensa alle previsioni del periodo, con la speranza che si riesca a superare l'impasse degli anni passati.

Secondo l'ufficio studi di Assoesercenti, quest'anno per l'acquisto di capi scontati, ogni famiglia in Sicilia spenderà in media 200 euro, se si escludono le spese mirate, come gli abiti per cerimonia o per un'occasione speciale e le grandi firme.

«Prevediamo di recuperare il non venduto con i saldi nei mesi di luglio e agosto - dice la coordinatrice di Assomoda, Cristiana Anfuso - le persone ancora non hanno speso il budget che hanno prefissato e siamo sicuri che, con tutto l'assortimento che abbiamo, riusciremo a recuperare la stagione. Una stagione non semplice per molteplici fattori, che ha caratterizzato le vendite in genera-

le, ma confidiamo che ad agevolarci potrà anche essere l'inizio tardivo dell'estate e il prolungamento della stagione, considerando che a settembre e oltre ancora farà caldo».

«Oggi il consumatore - prosegue Anfuso - desidera avere ciò che gli serve, non spende per i cosiddetti capricci. O si ha il prodotto giusto o non si vende. E per questo motivo, noi commercianti dobbiamo essere molto organizzati, con personale preparato e addetti alle vendite che comprendono le esigenze del cliente. Non solo c'è molta offerta che può confondere chi vuole fare un acquisto, ma oltretutto occorre conoscere bene i prodotti, perché chi viene in negozio spesso presenta una fotografia col cellulare spiegando che vuole quel capo a quel prezzo».

Ecco i consigli utili di Assoesercenti per fare acquisti in sicurezza. C'è la possibilità di cambiare il capo dopo l'acquisto, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, 206, Codice del Consumo). In questo caso

scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso di risultati impossibili, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto.

Per i pagamenti, le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante e vanno favoriti i pagamenti cashless. I capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo.

E occhio al prezzo: è obbligatorio indicare il costo normale di vendita (che, in base al Decreto Legislativo 26/2023, è il prezzo più basso applicato alle generalità dei consumatori nei trenta giorni precedenti l'avvio dei saldi), lo sconto e il prezzo finale.

«L'inflazione e il caldo, ma soprattutto il carovita - commenta il presidente Assoesercenti Salvo Politino - rappresentano dei fattori che potrebbero spingere i siciliani ad approfittare dei saldi estivi e soprattutto le famiglie a compensare i tagli del budget destinati agli acquisti. Ciò che raccomandiamo sempre è di controllare con attenzione il cartellino di ogni capo e chiedere specifiche sugli sconti applicati. Nel contempo consigliamo di preferire uno sconto minore rispetto a quei 70% o 80% applicati senza discrezionalità».

## IN BREVE

### VIA PLAIA

#### Donna investita, solo lievi ferite

Ieri mattina, alle 9, un mezzo ha investito una donna che attraversava la via Plaia all'incrocio con via Angeli Custodi. Sul posto sono giunti i vigili urbani, che non hanno trovato nessuno a parte la signora (e per questo hanno aperto un'inchiesta), e un'ambulanza. La donna è arrivata al San Marco in codice verde.

### FILLEA CGIL

#### «Incendio escavatore: necessari controlli ditte in subappalto»

A proposito dell'escavatore di una ditta subappaltatrice impegnata nella realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Catania-Palermo, dato alla fiamme, intervengono il segretario generale della Fillea Cgil di Catania, Vincenzo Cubito, e il segretario della Fillea Cgil Sicilia, Giovanni Pistorio: «In attesa di conoscere maggiori dettagli sul grave episodio, non possiamo che esprimere preoccupazione e chiedere maggiori controlli. In un momento storico come quello attuale, che vede nuovamente attivo il settore edile, è necessario concentrarsi soprattutto sulle grandi opere in corso sulle quali agiscono precisi protocolli di legalità sottoscritti in Prefettura. I controlli non si estendono spesso alle ditte subappaltatrici in barba a quanto previsto dalla norma. È invece necessario cambiare atteggiamento, anche in vista dei notevoli appalti aggiudicati nell'ambito del movimento terra e del conseguente coinvolgimento di centinaia di lavoratori del settore».

### FIEPET CONFESERCENTI

#### Si presenta il nuovo presidente

Oggi alle 10, nella sede di Confesercenti, il presidente provinciale Claudio Miceli presenterà il nuovo presidente della Fiepet (Federazione esercenti pubblici e turistici) di Catania, Andrea Finocchiaro, e il suo coordinatore Claudio Leocata, appena designati dalla Giunta. «Chiederemo subito un incontro al neo sindaco Enrico Trantino e all'assessore alle Attività produttive - anticipa Miceli - Lotta all'abusivismo e regolamentazione del suolo pubblico tra le priorità da affrontare».

### «NOI MODERATI»

#### Arriva nomina per Davide Reidì

Davide Reidì (nella foto) è stato nominato coordinatore tecnico organizzativo di «Noi Moderati» per la Sicilia. La nomina è



stata firmata dal coordinatore regionale, Massimo Dell'Utri, il quale si è espresso così: «L'organizzazione è fondamentale in un partito ed è per questa ragione che ho accolto l'indicazione che mi è stata formulata dal coordinatore provinciale di Catania nonché membro del direttivo nazionale, on. Marco Forzese». Da sempre impegnato in movimenti di Centro, Davide Reidì ha svolto anche il ruolo di coordinatore di «Noi Moderati» ad Aci Catania.